

ELEZIONI AMMINISTRATIVE DEL 26 MAGGIO 2019

CITTA' DI SERIATE



**PROGRAMMA PER
L'AMMINISTRAZIONE
2019-2024**

- La svolta di qualità per Seriate -

24068 LISTA CIVICA DI SERIATE: CI PRESENTIAMO

Il primo punto del programma della nostra lista sono le persone che la compongono. L'età media è 45 anni.

- **TROTTA Alessandro, 36 anni**

- **FINAZZI Paolo Michele, 49 anni**
- **AMAGLIO Damiano, 43 anni**
- **CAPELLI Valentina 34 anni**
- **ARAGNO Tiziano, 41 anni**
- **BASCIANO Massimo, 53 anni**
- **CASALI Manlio, 43 anni**
- **CERESOLI Serena, 44 anni**
- **GOTTI Andrea, 29 anni**
- **GRAZIOLI Giulia, 26 anni**
- **GRAZIOLI Umberto, 60 anni**
- **GRITTI Anna, 62 anni**
- **LUZZANA Sara, 26 anni**
- **PARISI Nunzio, 52 anni**
- **PASQUINELLI Giuseppe, 70 anni**
- **PEDRINI Angiolino, 67 anni**
- **RESTA Laura, 38 anni**

INTRODUZIONE: COME SIAMO ARRIVATI AD OGGI

Sessant'anni fa in Seriate era presente solo quella parte del centro abitato che oggi chiamiamo centro storico (o centro vecchio) e poco altro nelle zone circostanti e nelle frazioni.

Dagli anni '60 è iniziato lo sviluppo urbano della città: il quartiere Primavera negli stessi anni, il quartiere della zona Luce-167 Nord negli anni '80, il quartiere zona Serena negli anni '90, per concludersi, negli anni 2000, con la riconversione della zona ex-Felli e Mazzoleni.

Se, fino alla fine del secolo scorso questa evoluzione è stata regolata dall'idea di fondo di trasformare Seriate, da quartiere dormitorio - sobborgo di Bergamo, in città, negli ultimi vent'anni l'edificazione sembra essere cresciuta senza un filo conduttore: sono spuntati solo nuovi quartieri residenziali anonimi e privi di servizi come il quartiere Macchiavelli e la zona ex-Felli.

Il 2 ottobre 1989 Seriate è stata insignita del titolo di Città, non tanto per particolari meriti connessi a eventi storici di rilievo qui accaduti, o per la presenza di monumenti degni di essere ammirati, quanto piuttosto a causa della rilevanza sociale di questo Comune e anche perché si era *“provveduto lodevolmente a tutti i pubblici servizi ed in particolar modo alla pubblica assistenza”*, v. R.D. 7/6/1943 art 32.

La parte produttiva e industriale, che aveva iniziato a svilupparsi con l'arrivo della ferrovia già a metà dell'800, nel corso degli anni si è trasformata; da poche grandi industrie con numerosi addetti (nel 1961: 137 industrie, 3315 addetti, popolazione 12.339) a industrie e siti produttivi di piccole dimensioni con minori addetti (nel 1994: 380 industrie, 2650 addetti, popolazione 19.063), tanto che oggi l'antica vocazione industriale è stata sostituita da quella terziaria e dalla presenza di servizi particolarmente connessi con la presenza della grande distribuzione e di centri commerciali.

Se analizziamo, inoltre, l'andamento demografico, le statistiche ci dicono che, benché da alcuni anni la crescita della popolazione sia ormai stabilizzata (attorno ai 25.500 abitanti), ogni anno il flusso migratorio in entrata e in uscita è di circa 2500 persone, pur tenendo in conto che il 60% dei residenti non è nato a Seriate e che circa mille persone provengono dalla provincia di Bergamo.

Il risultato è la città che oggi conosciamo: uno spazio abitato diviso da nord a sud dalla ferrovia e da est a ovest dal fiume Serio, una città priva di una piazza centrale, percorsa solo da viali d'accesso, dotata di molti quartieri residenziali, ma con servizi situati quasi

esclusivamente nella zona centrale, in cui i negozi di vicinato sono quasi scomparsi per lasciare spazio alla grande distribuzione; una città che non ha una propria identità e che ha bisogno di rimettere in comunione i suoi abitanti per immaginare insieme un futuro comune.

UNA PROPOSTA DI QUALITÀ PER IL FUTURO

Immaginare il futuro della città vuol dire progettare lo sviluppo del territorio come intimamente connesso con quello della comunità che lo vive, superando la logica della programmazione per categorie di bisogno e lavorando di più sull'insieme, sviluppando ciò che lega ogni persona alle altre e all'ambiente che si condivide.

L'orizzonte temporale necessario per realizzare tale visione deve essere necessariamente di medio-lungo termine e il più possibile condiviso, se si vuole evitare che ad ogni cambio di amministrazione venga rimesso in discussione, facendo in modo che sia anche funzionale alla limitata disponibilità economica, che gli enti locali possono gestire annualmente.

Ormai è chiaro a tutti che **il concetto di crescita (quantità) deve essere sostituito da quello di sviluppo sostenibile (qualità)**: non è più possibile crescere a scapito delle risorse del pianeta ipotecendo il futuro dei nostri figli. Le amministrazioni comunali devono e possono fare molto in questo senso.

Tre sono i pilastri che sostengono una nazione, una società una città, ogni persona: l'ambiente (il territorio che abitiamo), la cultura (l'immaginario, il senso) e la socialità (le relazioni).

La nostra azione, quindi, si muoverà all'interno di queste aree di intervento:

- **La qualità del territorio**
- **La qualità delle relazioni**

Le azioni che caratterizzeranno la nostra proposta, che rispecchiano i nostri valori e che daranno vita alle aree amministrative, saranno identificate con i verbi:

- **Muoversi** (mobilità e viabilità)
- **Abitare** (urbanistica ed edilizia privata)
- **Proteggere** (ambiente e opere del verde)
- **Mantenere** (opere pubbliche, arredo urbano, infrastrutture, edilizia pubblica e manutenzioni)
- **Prendersi cura** (politiche sociali, minori, anziani, diversamente abilità e fragilità)
- **Vivere in sicurezza** (controllo del territorio e polizia locale)

- **Lavorare** (lavoro, giovani, commercio, imprese, servizi e turismo)
- **Crescere** (scuola, sport e cultura)
- **Divertirsi** (giovani, aggregazione e protagonismo)
- **Partecipare** (informazione, interazione e condivisione dell'azione amministrativa).

Ad ogni verbo, ciascuno dei quali prefigura una sfera di competenza amministrativa, abbiamo associato una serie di interventi che andiamo ad enumerare nelle pagine che seguono.

Gli aggettivi qualificativi della nostra proposta saranno:

- **Sostenibile, accessibile, innovativa e solidale.**

Lo **stile amministrativo** che ci contraddistinguerà sarà quello di mettere al centro la **comunità**, la sua capacità di cura, il suo modo di abitare, la sua capacità di crescere e lavorare, il suo **desiderio di futuro**.

Si andrà quindi ad attivare, connettere, mobilitare le energie e le risorse del nostro territorio volte al bene comune. Ogni scelta amministrativa dovrà produrre anzitutto un maggiore coinvolgimento delle persone, favorendo un loro protagonismo attivo e accogliendone il desiderio di partecipazione verso il raggiungimento di scopi comuni.

Le risorse disponibili andranno allocate non più con un principio "*distributivo*", ma "*generativo*", preoccupandosi non tanto dell'unico criterio determinato dalla spesa, quanto dalle risorse che una certa scelta può generare, mobilitare, attivare.

Se vogliamo cambiare la nostra città non basta una nuova amministrazione, dobbiamo attivare le persone, il loro entusiasmo e la loro partecipazione.

QUALITA' DEL TERRITORIO

UNA PREMESSA DI STILE: I “PILASTRI” DI UNA BUONA AMMINISTRAZIONE ORDINARIA

Come premessa, riteniamo fondamentale che la nostra amministrazione gestisca qualsiasi tipo di proposta garantendo quelli che noi consideriamo gli “**standard qualitativi minimi**” per una qualsiasi città e che per il territorio di Seriate saranno i seguenti:

- Costante pulizia delle vie, delle piazze, dei marciapiedi e dei parchi ,
- Cigli delle strade (soprattutto delle grandi arterie di attraversamento) puliti,
- Cestini svuotati e in ordine,
- Caditoie stradali pulite e sgombre di rifiuti,
- Parchi pubblici con attrezzature (giochi, panchine, cestini, ecc.) funzionanti, fruibili e a norma,
- Aree cani pulite,
- Fontanelle funzionanti,
- Pubblica illuminazione efficiente,
- Segnaletica orizzontale ben tracciata e visibile,
- Segnaletica verticale ben posizionata,
- Manti stradali di strade, piazze e marciapiedi non dissestati e privi di buche,
- Edifici pubblici decorosi e accoglienti (pulizia interna ed esterna, funzionamenti di impianti luminosi, climatizzazione/riscaldamento, impianto idraulico, ecc.) che siano davvero a servizio del cittadino anche nella loro struttura e nella loro accessibilità.

È dunque imprescindibile un lavoro minuzioso e didascalico di ricognizione di ciascun luogo, che confluisca in una **mappatura completa del territorio cittadino**, che indichi la presenza di servizi alla persona (ospedale, scuole, centri sociali, ecc.), chiese e monumenti storici, parchi e giardini pubblici, linee di trasporto pubblico locale, linee di Piedibus e tutto quanto sia meritevole di essere segnalato.

Attraverso questo metodo, per ciascuna via si andranno a **mappare i “bisogni”** in ordine alle necessità di manutenzione ordinaria e straordinaria del piano stradale e del piano di calpestio dei marciapiedi, alla messa in sicurezza di pedoni e ciclisti (in particolar modo in presenza dei plessi scolastici) istituendo “Zona 30” o altri provvedimenti atti a modificare l’assetto viabilistico vigente. Tra questi la realizzazione di piattaforme rialzate e/o la risagomatura della sezione stradale, l’abbattimento delle barriere architettoniche, sia per soggetti con ridotta capacità di deambulazione, sia per soggetti

ipovedenti, la riqualificazione e/o l'ampliamento della pubblica illuminazione, la posa di cestini gettacarte, la riqualificazione del verde pubblico, anche con la messa in uso di nuove attrezzature ludiche. Infine, si andrà a considerare lo stato manutentivo degli edifici pubblici ivi presenti.

MUOVERSI@24068 - UN PIANO PER LA MOBILITÀ SOSTENIBILE

La nostra attenzione prioritaria alla mobilità di Seriate si enuncia attraverso una serie di impegni sia a breve sia a medio - lungo termine, quali:

- Valutare **la miglior soluzione**, anche alla luce degli strumenti urbanistici vigenti e di recente o prossima approvazione in particolar modo da parte del Comune di Bergamo e di RFI, **per il mantenimento della stazione esistente e la realizzazione di una nuova in zona Fiera** (ma sulla linea Bergamo - Brescia), ovvero per lo spostamento dell'esistente in una nuova fermata finitima all'ASST Bergamo Est. Qualora si addivenga alla realizzazione di una nuova stazione verso Bergamo, potrebbe essere utile **un percorso ciclopedonale protetto e illuminato di connessione tra le due stazioni** e di collegamento delle stesse al centro città e all'ospedale.
- Attivare una linea automobilistica interna (**bus navetta**) a servizio del paese e delle due frazioni di Comonte e Cassinone, capace di connettere le due stazioni ferroviarie (oppure la sola stazione ferroviaria) ai servizi del centro cittadino, all'ospedale, il cimitero, agli istituti scolastici.
- **Rivedere la viabilità di via Paderno**, attraverso la realizzazione di una rotatoria all'ingresso dell'ASST Bergamo Est, al fine di fluidificare i flussi viabilistici attualmente insistenti sulla via, e contestuale messa in sicurezza dei flussi pedonali e di fruizione del TPL insistenti sul tratto della via compreso tra le intersezioni con le vie Italia e dei Partigiani, anche tramite la modifica del percorso delle predette linee.
- Collaborare con il Comune di Bergamo per la realizzazione del **collegamento viario tra via Lunga e via Rovelli**, che andrebbe a servizio anche della zona Machiavelli.
- Collaborare con la Provincia e le Amministrazioni di Pedrengo e Gorle per la realizzazione della **strada di penetrazione est dal rondò delle Valli a Pedrengo**.
- Collaborare con la Provincia di Bergamo e le Amministrazione di Brusaporto e Bagnatica per il **miglioramento dello svincolo di Cassinone** sulla statale 671 (Asse interurbano) e sulla SP ex SS 671 e SP 91, quotidianamente oggetto di lunghe code.

In particolar modo si dovrà procedere con una valutazione circa la possibile realizzazione di una migliore e più diretta connessione tra l'Asse interurbano e la SS 42 con la SP 91, che conduce agli abitati di Brusaporto, Bagnatica, Costa di Mezzate, Bolgare, Chiuduno, Grumello del Monte e infine la Val Calepio e Sarnico (direttrice sudovest - est). Contestualmente, valutazione circa una altrettanto migliore soluzione per una connessione diretta tra la SP 91 e l'Asse Interurbano (direttrice sudest - nord).

- Individuare e realizzare nuove aree di sosta, prossime al centro cittadino (ad es. parcheggio multipiano interrato sotto Piazzale Matteotti), finalizzate anche all'interscambio con il trasporto pubblico locale e la linea ferroviaria, al fine di non portare le auto in centro, anche grazie alla nuova linea automobilistica interna (bus navetta).
- Realizzare una passerella ciclo-pedonale sul fiume Serio in prossimità del Centro storico.
- Valorizzare e realizzare, anche attraverso il coinvolgimento della Regione (in ordine alla possibilità di accesso ai fondi sulla mobilità dolce), della Provincia e dei comuni limitrofi, di itinerari ciclabili urbani segnalati, protetti e illuminati, ricavati dalla sede stradale esistente, dall'allargamento dei marciapiedi, ovvero dalla realizzazione di nuove connessioni laddove sono assenti:
 - a) Seriate (*via Marconi, via Cassinone, connessione ciclabile di nuova realizzazione con via Levata, via Pastrengo, via Cassinone*) - località Cassinone - Cavernago/ Malpaga - Calcinato e diramazione per Bagnatica su via Kennedy - Ciclovia dei Castelli Bergamaschi oppure Bassa Bergamasca;
 - b) Seriate (*via Marconi, via Europa, via Brusaporto, via Puccini, passaggio agricolo ciclopedonale da riqualificare sotto via Stella Alpina, via Donizetti, via Dolomiti, via Brusaporto*) - località Comonte - località Bù - Brusaporto - Bagnatica - Costa di Mezzate - Sarnico - Lago d'Iseo;
 - c) Seriate (*via Marconi, via Nazionale*) - Albano S. Alessandro - S. Paolo d'Argon - Trescore Balneario - Ciclovia della Val Cavallina - Lago di Endine;
 - d) Seriate (*Via Decò e Canetta, Corso Roma*) - zona Fiera - località Boccaleone - Bergamo Centro oppure località Campagnola - Orio al Serio oppure Azzano S. Paolo - Zanica;

e) Seriate (*Via Decò e Canetta, Piazza Bolognini, Piazza Giovanni XXIII, via Italia*) - località Celadina - Gorle e Ciclovía della Val Seriana oppure località Borgo Palazzo - Bergamo Centro - Greenway dei Colli - Ciclovía della Val Brembana.

- Favorire la **connessione dei percorsi ciclabili esistenti** e di futura realizzazione sul territorio urbano e segnalazione dalla stazione FS per la valorizzazione del turismo lento “train & bike” anche in ottica provinciale e regionale.
- **Completare la Ciclovía del Fiume Serio**, attraverso la realizzazione di un percorso ciclopedonale, da Via Decò e Canetta sino al confine con il territorio di Pedrengo su sede protetta e in fregio al fiume Serio, capace di connettere la Ciclovía Sud (che da Montodine risale il fiume passando per Crema, Serignano, Romano di Lombardia e Ghisalba) con la Ciclovía Nord, che da Pedrengo prosegue il percorso fluviale passando attraverso i territori di Scanzorosciate e Villa di Serio, sino a connettersi con la Ciclovía della Valle Seriana. La valenza strategica di tale intervento costituirebbe anche motivo di giustificazione per le necessarie acquisizioni bonarie di aree private, nonché di spinta per la realizzazione di nuovi manufatti di attraversamento e/o a sbalzo sul corso d’acqua, quali, ad esempio, la tanto auspicata passerella ciclopedonale di connessione tra il centro storico e via Cesare Battisti e l’affaccio sul fiume Serio tra quest’ultima e il ponte di via Italia, anch’esso meritevole di essere riqualificato e valorizzato (anche attraverso una nuova denominazione).
- **Riqualificare le pensiline del TPL** con un unico stile, eventuale loro illuminazione e posa di nuove pensiline, laddove necessarie.
- Sostenere le modalità innovative di trasporto casa - scuola (**Piedibus**) e le nuove proposte che scaturiscano dalla collaborazione con gli Istituti Comprensivi e i Comitati Genitori.
- Mappare e **valorizzare i percorsi pedonali extra-urbani**, come, ad esempio, il percorso sui colli di Seriate dalla frazione di Comonte a Costa Mezzate.

ABITARE IL TERRITORIO@24068 - DAL CONSUMO DI SUOLO ALLA RIGENERAZIONE SOCIALE E URBANA

L’idea di sviluppo urbanistico che la nostra lista ha in mente si concretizza attraverso l’approfondimento di alcuni ambiti, denominati “focus”, attraverso i quali andrà ad essere definita una nuova pianificazione territoriale:

- Focus urbanistico sulla **revisione del Piano di Governo del Territorio**, attraverso un processo partecipativo capace di immaginare una “vocazione” per Seriate (creazione di un distretto artigianale botteghe/artisti/artigiani nel centro storico; puntare sulla sanità e il wellbeing sfruttando la presenza del polo ospedaliero e promuovendo la creazione di una scuola di specializzazione della sanità, riabilitazione, ambulatori specializzati, ...). In quest’ottica, sarà fondamentale rivedere e ripensare gli Ambiti di Trasformazione attualmente previsti, con l’obiettivo di ridurre il consumo di suolo e promuovere la riqualificazione e rigenerazione urbana e sociale, in particolare per il centro storico, attraverso anche l’acquisizione di un edificio da recuperare e da utilizzare per una funzione pubblica.
- Focus sulla revisione del **Piano dei Servizi**, in particolare sull’offerta scolastica e sui servizi agli anziani, atta a valutare la necessità della realizzazione di nuovi plessi scolastici e di una nuova RSA in sostituzione o affiancamento di quella esistente in via S. Giovanni Bosco, comunque necessitante di un importante intervento di riqualificazione in caso di mantenimento.
- Focus urbanistico sull’**Area Mazzoleni e l’edificio via Marconi** e connessioni con l’intorno urbano esistente: insediamento di funzioni di pubblica utilità non presenti sul territorio (polo della Cultura e dello spettacolo con Teatro Gavazzeni per esposizioni artistiche, archivio storico e altro).
- Focus urbanistico per la **creazione di una vera piazza cittadina** sull’attuale Piazzale Donatori di Sangue e attraverso la realizzazione di un parcheggio interrato multipiano in zone limitrofe (Piazzale Mercato).
- Focus urbanistico sul **Centro Storico “allargato”**: ripresa del progetto vincitore del “Concorso internazionale di idee per la riqualificazione del centro storico di Seriate” e valorizzazione del fiume Serio quale “landmark” della città, attraverso il sistema di connessioni previsto (la realizzazione della ciclabile di collegamento nord-sud già menzionata) e la riqualificazione delle vie interessate, anche attraverso la profonda rivalutazione della loro funzione viabilistica. Progettazione - coerentemente con il focus sulla riqualificazione dei viali di accesso e di attraversamento della città - di un Centro Storico “allargato”, completamente riqualificato nell’arredo e nelle sue funzioni precipue, compreso nell’area cinta dalle vie Lombardia/Marconi a est, Roma a sud, Cerioli/Chiesa Vecchia/Paderno a est, Venezia/Adamello a nord, inteso quale cuore pulsante della città in quanto sede di Municipio, Parrocchiale, Biblioteca, ASST Bergamo Est, Casa di Riposo, Cimitero,

Villa Ambiveri, Villa Piccinelli, Stazione FS. Valutazione dei flussi viabilistici e analisi dei dati di traffico, al fine di ripensare completamente la viabilità di questo contenitore urbano per favorire la sicurezza dei pedoni e della mobilità dolce, la fluidità del traffico veicolare interno e lo spostamento su altre arterie del traffico di attraversamento, ampliando nel contempo gli spazi per le relazioni e le attività di somministrazione e valorizzando le presenze storico-culturali e monumentali.

- Focus urbanistico su **Area del Parco del Serio tra via Nullo e via Serio**: possibile riqualificazione a Parco Agricolo urbano con connessioni ciclo-pedonali segnalate e un accesso all'Oasi Verde sulla sponda destra del fiume Serio.
- Focus sugli **assi di accesso e di attraversamento alla città**: riqualificazione urbanistica degli assi stradali principali di ingresso e attraversamento (via Italia - Via Paderno - Via Nazionale - Via Cesare Battisti - Via Decò e Canetta - Via Marconi - Via Europa/Brusaporto - Via Stella Alpina - Via Comonte - Via Cerioli) tramite la progettazione (anche attraverso dei concorsi mirati) di un nuovo arredo urbano, di nuovi elementi decorativi (aiuole, elementi d'acqua, ...), di un nuovo stile di illuminazione, la riorganizzazione della sosta e dei flussi viabilistici e pedonali, realizzando, laddove possibile, piattaforme rialzate per il rallentamento della velocità, marciapiedi più larghi (anche atti ad ospitare i dehors delle attività commerciali di somministrazione), percorsi ciclabili e percorsi casa-scuola in sicurezza.

PROTEGGERE L'AMBIENTE@24068 - UN NUOVO IMPEGNO PER L'AMBIENTE E PER IL CLIMA

Una ritrovata e doverosa attenzione alla salvaguardia del creato, ci porta a sviluppare i seguenti ambiti d'azione:

- Introdurre il sistema di **tariffa puntuale dei rifiuti urbani**, al fine di garantire a chi produce meno rifiuti solidi urbani di pagare meno.
- Introdurre un nuovo approccio nella gestione dei rifiuti e del riuso, attraverso la creazione di un'isola comunale del riciclo, così da passare dall'economia lineare all'economia circolare.
- **Implementare la presenza dei cestini gettacarte** in aree densamente frequentate e laddove siano assenti.
- Vietare l'uso di **materiali plastici non compostabili** nella gestione della cosa pubblica e nell'organizzazione di manifestazioni, sagre ed eventi sul territorio

comunale, sostituendoli con materiali biodegradabili e compostabili di derivazione vegetale.

- Incentivare l'**utilizzo delle auto ibride/elettriche** a livello comunale e individuare le migliori forme di incentivo all'acquisto da parte dei privati.
- **Valorizzare il fiume Serio come "landmark" della città**, a cominciare dal mantenimento dei suoi argini. Ciò avverrà attraverso interventi di tipo naturalistico: mantenimento di acque e alveo puliti, contenimento delle forme di erosione degli argini, lotta alle piante infestanti che stanno debellando quelle autoctone, piantumazioni adeguate al suolo. Infine, occorrerà favorire una maggiore collaborazione con l'ente Parco.
- **Promuovere l'educazione all'ambiente e ai cambiamenti climatici**, in collaborazione con gli Istituti scolastici, sollecitando un maggior utilizzo della rinnovata aula didattica di via Pastrengo.
- **Valorizzare le giornate di pulizia del fiume Serio e dei quartieri di Comonte e Cassinone** in collaborazione con ANA Seriate e ANUU Cacciatori Cassinone, al fine di favorire una partecipazione di massa dei cittadini e l'estensione delle pulizie in altre aree della città altrettanto bisognose.
- Superare il PAES (Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile) e **adottare il PAESC (Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima)**, il nuovo programma, che per il 2030 si propone di ridurre del 40% le emissioni di gas serra attraverso un approccio congiunto all'integrazione di mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici. In particolare, sarà opportuno verificare che le "*Nature Based Solutions*" siano adottate non solo nei processi di rigenerazione urbana di ampio respiro (e peso economico), ma anche nei regolamenti comunali e negli interventi di minore entità come nelle rotonde, nelle strade, nelle piazze e nelle aree verdi. L'implementazione del patrimonio arboreo e la piantumazione dei nostri viali, potrà ridurre, infatti, la temperatura estiva della città).

MANTENERE@24068 - PER UNA CITTÀ CHE VUOLE ESSERE "BELLA"

Abbiamo in mente una città che oltre ad essere funzionale per i suoi cittadini, sappia anche attrattiva nelle sue forme estetiche. L'arredo urbano, spesso il grande assente nei processi manutentivi, dovrà al contrario ricoprire un ruolo fondamentale nella progettazione dei processi rigenerativi di strade, piazze e spazi verdi. Tutto questo sarà

possibile grazie ad un attento impiego delle risorse pubbliche, **limitando gli sprechi compiuti in questi anni**. Per ottenere quest'ambizioso obiettivo puntiamo a:

- Approvare e finanziare un **Piano straordinario delle asfaltature**, previa mappatura delle priorità.
- **Mettere in sicurezza di tutti gli attraversamenti pedonali**, sia attraverso il miglioramento della loro illuminazione, sia attraverso i più opportuni interventi strutturali.
- **Pavimentare, in collaborazione con gli enti competenti, dei cigli stradali e delle banchine laterali** (soprattutto sulla SP 17 e SP 67), al fine di evitare che si possano creare aree potenzialmente utilizzate come discariche abusive di rifiuti, ovvero aree sconnesse che svisano il decoro dell'asse viario.
- **Valorizzare le facciate di ville, chiese e monumenti storici della città e del Municipio**, attraverso la posa di impianti di illuminazione artistica a basso consumo energetico. In particolar modo, da un lato, va ripristinata l'illuminazione artistica della facciata della Chiesa arcivescovile del SS. Redentore donata anni fa dal Comune stesso. Dall'altro, a tali interventi va prevista un'adeguata dotazione tecnologica di piazza Aleardi da utilizzare per le manifestazioni e le adunanze.
- Agire sulle normative del Regolamento Edilizio e sulle norme tecniche del Piano di Governo del Territorio, al fine di **rendere meno onerosi gli interventi di riqualificazione di edilizia privata**, anche con incentivi per l'efficientamento energetico e l'adeguamento antisismico. Nel centro storico, in particolare, operare sulla normativa e compiere azioni di coordinamento con gli enti superiori e forme di contrattazione di condizioni finanziarie favorevoli presso gli istituti di credito presenti sul territorio, per agevolare gli investimenti sul patrimonio edilizio con prospettive di ritorni economici dovuti non solo alla presenza di residenti ma anche all'intercettazione di nuove presenze turistiche capaci di concorrere alla riqualificazione e di stimolo alle nuove attività commerciali.
- **Interrare le reti elettriche aeree** e abbattimento dei pali di cemento (anche già dismessi) e, laddove non sia possibile, sostituzione degli stessi con i più moderni pali metallici.
- Adottare e realizzare un nuovo **arredo urbano presso tutte le rotatorie** (anche tramite concorsi a tema come per gli assi di accesso alla città), connotandole dal punto di vista estetico come elementi di accoglienza e di decoro alla città.

- Provvedere alla **manutenzione costante dei plessi scolastici** e loro messa in sicurezza.
- Provvedere alla **manutenzione straordinaria del patrimonio comunale** che ne necessita.

VIVERE IN SICUREZZA@24068 - PERCHÉ UNA CITTÀ VIVA È UNA CITTÀ PIÙ SICURA

Fondamentale sarà l'innalzamento del livello di sicurezza percepita da parte di ogni singolo cittadino e per ottenere ciò riteniamo necessario:

- **Incrementare l'organico della Polizia Locale attualmente sotto organico**, (1 agente ogni 1000 abitanti è quanto prescritto dalla normativa regionale), con assunzione di un agente per ogni annualità.
- **Ampliare di concerto con il comando di Polizia Locale la fascia oraria di presidio e copertura del territorio** da parte degli agenti
- **Potenziare l'impianto di videosorveglianza**, attraverso il posizionamento di nuove telecamere e il cablaggio tecnologico.
- Controllare con costanza il territorio, con particolare attenzione alle situazioni a rischio, con un'attenta azione di prevenzione.
- **Riqualificare la pubblica illuminazione** attraverso il completamento della conversione dei corpi illuminanti a led, oggi presenti solo su poche decine di vie.
- Mappare i tratti di strade in cui la pubblica illuminazione è considerata insufficiente e **potenziamento dell'illuminazione** degli stessi (tra i vari, ad esempio, via Chiesa Vecchia - angolo via Cerioli, via Donizetti - angolo via Paderno, primo tratto di via Cassinone, via Misericordia, via Scavezzata, ...).
- **Potenziare l'illuminazione pubblica dei parchi** per favorirne la sicurezza e la "buona frequentazione" in orari serali.
- Realizzare l'**impianto di illuminazione dell'Oasi Verde** e del percorso ciclabile tra la stessa e il Centro Sportivo (non solo per ovvie questioni di sicurezza, ma anche nell'ottica di possibili manifestazioni serali).
- Realizzare l'**impianto di illuminazione della piazza Matteotti** (per lo stesso motivo di cui sopra).
- Organizzare **eventi di aggregazione, anche serali, nel centro storico** per favorirne la "buona frequentazione"
- Valutare la **stipula da parte dell'Amministrazione di una polizza assicurativa per nuclei familiari** che copra i danni subiti in caso di furto o rapina presso la propria

abitazione, al fine di sostenere fattivamente le famiglie colpite da detti episodi e concorrere al loro senso di sicurezza.

QUALITÀ DELLE RELAZIONI

PRENDERSI CURA DELLE PERSONE@24068 - DAI VOUCHER ALLA COMUNITÀ, UN WELFARE DA COSTRUIRE INSIEME

Rendere sostenibile il sistema di protezione sociale del nostro Paese (e della nostra città) sarà la sfida che non solo lo Stato (e le Amministrazioni locali) ma la comunità tutta dovrà affrontare. Dobbiamo essere consapevoli che *“senza il coinvolgimento delle persone, della comunità, dei lavoratori, delle imprese, delle varie realtà del Terzo Settore, non si riuscirà a rendere innovativo un sistema di protezione sociale incentrato sui trasferimenti monetari”*. Al centro della nostra attenzione ci dovrà essere la persona, come nodo di relazioni sociali, economiche e affettive. Ecco perché riteniamo fondamentale:

- **Mappare i bisogni della città** e valutazione delle possibili (e fattibili) risposte che il Comune può realizzare da solo o di concerto con altri enti (superiori e inferiori).
- Valutare attentamente la miglior soluzione in merito alla **realizzazione di una nuova Residenza Socio - Assistenziale per anziani**, in affiancamento (o in sostituzione) a quella attuale sita in via S. Giovanni Bosco. Qualora si dovesse propendere per l'esclusivo mantenimento dell'attuale, si ritiene opportuno che si provveda a una sua riqualificazione strutturale.
- Attivare tutte le politiche volte a **certificare Seriate quale “Comune Amico della Famiglia”**, marchio nazionale che premia le Amministrazioni Comunali attente al target “family”, ossia rivolte al benessere e all'incremento della qualità della vita delle famiglie.
- **Potenziare tutte le soluzioni innovative intermedie per la cura degli anziani:** centro diurno integrato, co - housing tra comunità di famiglie e anziani con disturbi cognitivi, creando una rete di prossimità sul territorio per segnalare e aiutare le persone che vivono in solitudine.
- **Rinforzare le forme di collaborazione** con la Caritas, il Centro di Primo Ascolto e Coinvolgimento parrocchiale, i Patronati e tutti gli attori quotidianamente impegnati sul territorio in risposta alle svariate e molteplici forme di fragilità.

- **Consolidare tutte le “best practise”** perpetrate dall’Amministrazione Comunale a favore di tutti i soggetti beneficiari (minori, anziani, diversamente abili, ...) anche tramite un costante rapporto di ascolto, confronto e collaborazione con le associazioni e gli enti impegnati su detti fronti.
- **Potenziare i servizi esistenti per i diversamente abili** e valutare in collaborazione con il Terzo Settore e le associazioni del territorio servizi innovativi per la diversamente abilità, quali ad esempio appartamenti protetti (“dopo di noi”) per avvicinare il disabile ad una dimensione nuova e parallela a quella della famiglia, progetti di residenzialità, messa a sistema di progetto di autonomia, laboratori per l’indipendenza.
- **Implementare in tutte le aree gioco installazioni ludiche inclusive.**
- **Creare lo Sportello Unico per il Welfare (SuW) con il quale provvedere all'integrazione** tra welfare pubblico, privato (e aziendale, in prospettiva) al fine di supportare i cittadini e semplificarli la vita per accedere alle risorse e ai servizi che attengono a questi strumenti. Il SuW sarà un punto unico di risposta ai bisogni dei cittadini per tutte le problematiche (ivi comprese le pratiche e i procedimenti amministrativi) che attengono alle fragilità delle famiglie (diversamente abili, anziani, minori, povertà, ...). Conseguentemente andranno innovate le modalità di fornitura dei servizi comunali, anche attraverso le nuove tecnologie, per permettere l’accesso alla rete di servizi a supporto della Famiglia composta dai servizi pubblici comunali e da quelli accreditati dal comune.
- Favorire la realizzazione di una **nuova sede per la Croce Rossa di Seriate.**
- Reinvestire l’utile della Farmacia Comunale nell’erogazione del **“Voucher Salute”** da utilizzare presso le farmacie del territorio con cui acquistare prestazioni, prodotti e servizi.

LAVORARE@24068 - POTENZIARE L’ATTRATTIVITÀ TURISTICA E LO SVILUPPO COMMERCIALE

La nostra città è da sempre alla ricerca di una propria vocazione, capace di distinguerla dal capoluogo e di renderla realtà leader di un hinterland variegato e dinamico in maniera differente. Ecco perché riteniamo che il suo ruolo possa essere giocato all’interno del turismo, vera risorsa economica a livello nazionale, che la nostra Provincia da qualche anno sta iniziando a conoscere anche grazie alla vicinanza con l’Aeroporto “Il Caravaggio” di Orio al Serio. Seriate si trova ad essere confinante con

quest'infrastruttura, nonché attraversata dall'autostrada più importante d'Italia e da una linea ferroviaria di connessione alle città di Brescia da un lato e Milano e Lecco dall'altro. Queste presenze, limiti e risorse al contempo, permettono alla nostra città di assurgere a ruolo di **“porta d'accesso”** e di **“cerniera di giunzione”** per migliaia di turisti che in arrivo a Bergamo possono transitare sul nostro territorio, alimentare il tessuto economico e commerciale delle nostre imprese, interagire con la nostra comunità per poi raggiungere i laghi, le Valli e le località legate a tradizioni enologiche e gastronomiche di pregio internazionale. Utile pertanto sarà:

- Valutare la possibilità di far nascere una realtà associativa con funzioni di **“Pro Loco”**, avente lo scopo di incentivare la vocazione turistica del territorio seriatese, che si distingue per le sue presenze storico-architettoniche civili e religiose, le attrazioni naturali legate al Parco del Serio, le testimonianze legate al passato agricolo e industriale.
- **Riqualificare le zone industriali**, al fine di aumentarne l'attrattività nei confronti di attori economici funzionali al rilancio occupazionale del territorio.
- Organizzare un **Tour delle dimore storiche** (Ville seriatesi) al fine di favorire l'apertura delle stesse ai visitatori.
- **Valorizzare e riscoprire le tante Cascine** presenti sul territorio tramite un progetto pensato per rievocare la vita agricola di Seriate nei secoli passati.
- **Valorizzare e promuovere i luoghi di origine della S. Paola Elisabetta Cerioli**, attraverso la promozione di percorsi a tema da condividere con le suore della Sacra Famiglia di Comonte.
- Progettare e stampare della **mappa dei percorsi finalizzati alla visita dei siti di interesse culturale** (chiese, musei, presenze storiche, agricole, ecc.).
- Posizionare un'adeguata **segnaletica direzionale e informativa (totem)** presso i siti di interesse culturale di cui sopra.
- **Organizzare una Camminata enogastronomica** alla scoperta delle zone di Seriate in collaborazione con le “Terre del Vescovado” e la “Strada del Vino Valcalepio e dei Sapori della Bergamasca”.
- **Aggiornare le targhe toponomastiche indicanti le vie** della città con lo stemma del comune e le indicazioni anagrafiche relative alla denominazione della via stessa.
- Istituire un'area **mercatale** per l'organizzazione di un mercato a cadenza settimanale presso le frazioni di Cassinone e Comonte.

- **Istituire un mercato agricolo a cadenza settimanale (il mercato in piazza)** presso il Centro storico, come avviene nelle principali capitali straniere, per la vendita di prodotti a km 0 provenienti dalle aziende agricole della provincia, collaborando con la rete dei GAS e con Slow Food.
- Incentivare la **realizzazione di dehors** delle attività commerciali e relativo regolamento urbanistico.
- Favorire la creazione delle necessarie competenze tecnico - cognitive per **l'istituzione di un Ufficio Europa**, che sia capace di consentire al Comune la partecipazione ai bandi di finanziamento europeo e il loro conseguente ottenimento a sostegno di opere e progetti.
- Organizzare **momenti di coinvolgimento del tessuto commerciale cittadino**, anche tramite attività ludico-ricreative e di aggregazione.
- **Salvaguardare dei negozi di vicinato**, attraverso forme concrete di sostegno, di riduzione dell'imposizione fiscale comunale e attraverso la creazione di una rete di "spesa amica" fornita, a domicilio, agli anziani e alle persone che ne facciano richiesta.
- Rivitalizzare del centro storico tramite **l'insediamento di dimore per studenti e giovani artisti e artigiani** (forme di co - working).
- Valutare tutte le possibili forme di **riqualificazione e rilancio** del complesso commerciale denominato "**Galleria Italia**".

CRESCERE@24068 - DIVENTAR GRANDI CON PARI OPPORTUNITÀ

La sfida più grande della scuola sul territorio è rappresentata dalla "glocalità". Necessario è infatti unire le sfide del globale con quello che si può sperimentare sul territorio. Si tratta di quel concetto di intimità e distanza teorizzato da Zygmunt Bauman nel definire la sua "società liquida". La nostra Amministrazione pertanto vuole porsi a fianco della principale agenzia educativa e:

- Sostenere l'attività sportiva come pilastro di un nuovo piano di avviamento all'attività motoria per i minori della scuola primaria, attraverso il "**Buono Sport**" da utilizzare presso le associazioni sportive convenzionate operanti sul territorio seriatese.
- **Garantire le pari opportunità per l'accesso alle attività sportive** da parte dei bambini, attraverso una sensibilizzazione delle società sportive da un lato e dall'altro attraverso la realizzazione di spazi aperti e fruibili liberamente.

- **Mappare i bisogni delle società sportive** in termini di spazi a seguito della riqualificazione del Centro Sportivo e della Piscina.
- Combattere la monocultura delle piattaforme (social) per educare alla **qualità dell'informazione**, capace di creare una cultura dell'integrazione/inclusione e aggregazione nel rispetto delle regole e delle differenze.
- Favorire le **linee del Piedibus** e migliorare la sicurezza sui percorsi casa - scuola.
- Favorire il **confronto e l'ascolto con i Dirigenti scolastici e il Collegio Docenti** di ciascun plesso scolastico, al fine di provvedere in maniera puntuale al soddisfacimento dei bisogni.
- **Sostenere le scuole**, all'educazione e all'apprendimento continuo, potenziando i piani didattici di diritto allo studio.
- **Portare a Seriate un Corso di Laurea o un'Alta Scuola di specializzazione** che diventi un nuovo punto di riferimento culturale che valorizzi le peculiarità e le tradizioni della città.
- **Ampliare degli orari di apertura serali della biblioteca**, al fine di favorirne la funzione di luogo di studio, apprendimento e aggregazione a 360°.
- Rivedere il piano di diritto allo studio con **potenziamento dell'offerta formativa pubblica e del sostegno alle famiglie**.

DIVERTIRSI CON INTELLIGENZA@24068 - DALLE INFRASTRUTTURE ALLE RELAZIONI

Nell'epoca di predominio assoluto dei social network, così fondamentali nell'interazione economica tra i soggetti, ma altrettanto deleteri nel costante processo di isolamento fisico e psicologico dei giovani (e non solo), la nostra azione vorrà essere rivolta a **riportare il più possibile le persone di qualsiasi età a vivere la città**, i suoi spazi aperti e verdi, a render ancora più partecipate le manifestazioni, le iniziative, le proposte e le tradizioni che rendono Seriate una realtà viva. Anche l'Amministrazione Comunale può e deve concorrere al benessere psico - fisico dei suoi concittadini. Imprescindibile sarà allora:

- **Organizzare un nuovo spazio estivo da chiamare "L'Arena sul Serio"** e da allestire presso i prati dell'Oasi Verde per la promozione di concerti e manifestazioni teatrali all'aperto da godere nell'anfiteatro naturale del parco del Serio.
- **Mettere a bando di alcune aree verdi per l'organizzazione di eventi estivi**.

- **Ripensare profondamente il chiosco presso l'Oasi Verde** al fine di creare nuovi servizi di accoglienza turistica (infopoint, ciclo officina) e nuove opportunità di aggregazione per bambini (ludoteca), giovani (attività sportive) e adulti (eventi serali).
- Organizzare durante l'anno alcune domeniche denominate **"famiglia al centro"** durante le quali far vivere alle famiglie momenti di aggregazione e di svago presso il Centro Sportivo, l'Oasi Verde oppure attraverso la temporanea pedonalizzazione di alcune vie del centro città.
- **Ripartire dagli Oratori**, che rimangono degli spazi "protetti", aperti a tutti, in cui gli adolescenti e i giovani si possono ritrovare per attività e giochi in autonomia e/o con la supervisione di adulti.
- Far tornare i giovani protagonisti della politica a Seriate: **ri-creare la consulta giovani** e sperimentare il **Consiglio Comunale dei ragazzi**.
- Installare il **Wi-Fi gratuito nei luoghi pubblici** principali del territorio comunale (parchi, biblioteca, sale civiche, Oasi verde).

PARTECIPARE@24068 - DA CITTADINI AD ATTORI PARTECIPI DEL CAMBIAMENTO

Costruire processi partecipativi è uno slogan facile e di uso corrente, ma passare dalle parole ai fatti non per nulla scontato. Tante, infatti, sono le variabili che entrano in gioco e che possono pregiudicare questa prospettiva. Vi è, anzitutto, il nodo della fiducia tra la Pubblica Amministrazione e i suoi cittadini, base fondante per qualsiasi **processo di partecipazione attiva alla "cosa pubblica"**. Al fine di creare una città in cui tutti possano sentirsi protagonisti e in cui ciascuno possa dare in ogni momento il proprio contributo fattivo alla progettazione, al mantenimento e alla tutela del territorio, dell'ambiente e delle relazioni cittadine, abbiamo valutato di:

- Istituire di un **numero verde e di un form sul sito web del Comune** per facilitare e incentivare i cittadini a segnalare tutte le situazioni che sul territorio possono arrecare pericolo o disturbo al transito di mezzi e persone, che compromettono la fruizione degli spazi pubblici, che danneggiano l'immagine e il decoro urbano della città (buche del manto stradale e del piano di calpestio dei marciapiedi, lampioni della pubblica illuminazione spenti, segnaletica verticale divelta, segnaletica orizzontale non visibile, attrezzature dei parchi e dei pubblici edifici danneggiate, perdita di carico sul piano stradale da parte di mezzi pesanti, scritte e atti di vandalismo su pubblici edifici, monumenti, manufatti stradali, ecc.)

- Istituire, per ciascun anno e per ogni zona in cui tradizionalmente e comunemente è suddiviso il territorio di Seriate, **l'assemblea pubblica di zona**, al fine di favorire l'organizzazione di un momento di confronto e di ascolto da parte dell'Amministrazione comunale, che, in tal maniera, sarà in grado di recepire direttamente i bisogni e le necessità provenienti dal territorio. Oltre a questi momenti di ascolto e di confronto, annualmente si provvederà a convocare **l'assemblea pubblica cittadina**, in cui l'Amministrazione - recepiti i bisogni del territorio - andrà a presentare a tutta la popolazione l'azione amministrativa da realizzarsi in corso d'anno (anche attraverso la spiegazione del Piano delle Opere Pubbliche, degli strumenti urbanistici eventualmente approvati e/o modificati e di tutti gli altri provvedimenti posti in essere per favorire il recepimento dei bisogni della città).
- Al fine di migliorare l'interazione tra l'istituzione e i cittadini, **trasmettere in streaming tutte le sedute del Consiglio Comunale** e delle Assemblee di cui sopra.
- Istituire dei **momenti di confronto dedicati con le realtà associative del territorio** e con i commercianti presenti sul territorio.
- **Rivedere il ruolo delle consulte** (Cassinone e Comonte) rinnovando la loro funzione di tramite con la popolazione e valorizzandone il contributo, **nonché delle commissioni**, incrementandone il numero per l'approfondimento di temi attualmente dimenticati e meritevoli di essere considerati.
- **Aggiornare radicalmente il sito web del Comune**, ammodernandolo, rendendolo più facile, fruibile, interattivo e più dedicato al cittadino.
- Predisporre uno **strumento digitale comunale che permetta i pagamenti elettronici verso la Pubblica Amministrazione** da parte dei cittadini (pagoPA) e la domiciliazione bancaria, per chi lo desidera, delle imposte comunali (TARI, TASI, IMU, ...) con eventuali agevolazioni per chi aderisce
- **Ripensare tutti gli strumenti di comunicazione** utilizzati dall'Amministrazione per informare i cittadini circa l'attività politico-amministrativa, siano essi cartacei o digitali, al fine di renderli più efficaci.
- Valorizzare e collaborare attivamente con le associazioni del territorio, passando dalla logica della partecipazione/adesione alle attività (appalto) a quella della **co-progettazione**.

FOCUS SULLE FRAZIONI@24068 - LE PERIFERIE AL CENTRO DI SERIATE

A fronte di un “cuore” cittadino ben delineato seppur sviluppatosi nel corso del recente passato in modo non sempre omogeneo ed equilibrato, il territorio di Seriate è caratterizzato dalla presenza di due frazioni connotate da un forte senso identitario consolidatosi nel corso della storia. L’azione amministrativa pregressa non sempre è stata capace di intercettare adeguatamente i bisogni e le esigenze provenienti dai territori e dalle comunità di Cassinone e Comonte, mentre la nostra Amministrazione si pone l’ambizione di porre, non solo idealmente, **le periferie** (ossia le due frazioni) **al centro del programma**. Si punterà a:

- **Favorire le relazioni con le Amministrazioni di Bagnatica e Calcinate** per una politica in comune sul territorio della frazione.
- Favorire le condizioni perché si verifichi un **inurbamento positivo di Cassinone**, operando in modo che si sgravi il centro cittadino della richiesta di nuove edificazioni, ad eccezione di quelle destinate alla sostituzione di “necrosi urbane” in aree dismesse e/o da valorizzare.
- Monitorare e condurre a **completamento** gli **standard qualitativi** previsti negli interventi di urbanizzazione residenziali, artigianali e industriali già realizzati.
- **Messa in sicurezza** dei percorsi e degli attraversamenti pedonali
- **Realizzazione di un’area cani attrezzata** a favore dei tanti amici a quattro zampe, presso la quale consentire lo sgambamento in sicurezza, all’interno di uno spazio dotato di panchine e fontanella.
- Favorire le condizioni per il **recupero del “Cascinone”**, al fine di dotare la frazione di un nuovo spazio di aggregazione e di nuove funzioni alla persona (farmacia, ufficio postale, filiale di istituto di credito, ambulatori medici, ...).
- Prevedere le opportune modifiche viabilistiche funzionali all’allargamento e alla messa di sicurezza del sagrato della Parrocchiale di S. Antonio in Cassinone.
- **Acquisizione dell’impianto di illuminazione di via Cassinone** dalla lottizzazione “XX secolo”.
- Favorire le condizioni per lo **sviluppo di un piccolo tessuto commerciale** a servizio della popolazione al momento assente nel quartiere di Cassinone.
- Realizzazione del **percorso ciclopedonale** in fregio al campetto a 7, al fine di realizzare un percorso casa - scuola in sicurezza per le famiglie da e verso la Scuola dell’Infanzia e realizzazione di una **nuova area giochi e di parcheggi funzionali ai servizi e alle strutture presenti**.

- Realizzazione e promozione da uso sportivo dei **percorsi agricoli presenti nel quartiere verso il Parco del Serio, valutandone anche la loro illuminazione.**
- Realizzazione di un impianto di illuminazione regolamentare del **campo di calcio a 11 del Centro Sportivo** e riqualificazione dell'ingresso con contestuale realizzazione di nuovi stalli di sosta in fregio ai campi da gioco.
- Valutare la possibilità di istituire una **sezione decentrata dello Sportello Unico del Cittadino** e incentivare la presenza di un membro dell'Amministrazione Comunale addetto al ricevimento dei cittadini e delle loro segnalazioni.
- **Realizzare un'area cani attrezzata** a favore dei tanti amici a quattro zampe, presso la quale consentire lo sgambamento in sicurezza, all'interno di uno spazio dotato di panchine e fontanella.
- Valutare una **nuova viabilità lungo via Brusaporto**, nell'area sita presso il Centro Commerciale "Alle Valli" e la Cascina "Quattro Venti": revisione degli affacci carrali pericolosi lungo l'asse stradale, installazione di telecamere di videosorveglianza per scoraggiare gli accessi non autorizzati su via Rovereto.
- **Ampliare l'area di sosta a servizio della Scuola Primaria "Gaetano Donizetti"** e dell'annessa palestra, nonché del Centro Civico di Comonte, presso il quale è anche ospitato il Centro Ricreativo per la Terza Età.
- **Realizzazione dei tratti di marciapiede laddove assenti** lungo l'asse viario di Via Comonte e Corso Europa.
- **Ampliare ed adeguare alle esigenze degli alunni gli spazi didattici** e lo spazio adibito a mensa della Scuola Primaria "Gaetano Donizetti".
- **Individuare e realizzare adeguate aree di sosta a servizio delle attività commerciali** presenti lungo via Brusaporto.
- **Prevedere la presenza di un ausiliare del traffico** all'altezza della rotatoria di intersezione tra le vie Dolomiti e Corti, in particolare modo durante gli orari di entrata e uscita degli alunni ai plessi scolastici.